



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA E DI AGGIUDICAZIONE

(CIG Z063785B62)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO il Regio Decreto 20 luglio 1934, n. 1226, convertito con la legge 20 dicembre 1934, n. 2124, in particolare l'art. 4, ai sensi del quale *"le attribuzioni relative alla formazione e sorveglianza dei musei del Risorgimento, nonché alla illustrazione della storia del Risorgimento, sono deferite alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano (...)"*;
- VISTO il Regio Decreto 20 giugno 1935 n. 1068, recante l'"Attribuzione alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano del titolo di Istituto per la storia del Risorgimento italiano";
- VISTA la L. 419/99, recante "Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO il D.P.R. 11 novembre 2005, n. 255, recante *"Regolamento recante unificazione strutturale della Giunta centrale per gli studi storici e degli Istituti storici"* tra i cui istituti è compreso anche l'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano ed in particolare l'art. 8 (Vigilanza) ai sensi del quale la Giunta Storica nazionale e gli Istituti storici afferenti al sistema strutturato a rete sono posti sotto la vigilanza del Ministero della cultura;
- VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2021, n. 478, recante "Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero della cultura ed individuazione delle strutture del Ministero titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza", in particolare l'art. 2 (Attività di vigilanza), in cui è indicato, tra gli altri, quale ente sottoposto alla





Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

vigilanza del Ministero della cultura, l'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;

VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 16 dicembre 2020, n. 582, con cui è stato approvato il vigente Statuto dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;

VISTO in particolare l'art. 6 dello statuto dell'Istituto, il quale dispone che sono organi statutari dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano il Direttore e il Consiglio direttivo e di consulenza scientifica, nominati dal Ministero della cultura;

VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 05.01.2021 n. 7, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio Direttivo e di consulenza scientifica dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;

VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 05.01.2021 n. 8, con cui il Prof. Carmine Pinto è stato nominato Direttore dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;

VISTA la nota del 16 febbraio 2022, n. 353 con la quale il Direttore e i Consiglieri dell'Istituto in carica hanno comunicato al Ministero della Cultura e agli Organi Vigilanti le proprie dimissioni;

PRESO ATTO dell'esigenza rappresentata dal Direttore e dai componenti del Consiglio Direttivo dimissionari di procedere, altresì, al riordino amministrativo e gestionale dell'Istituto, anche al fine di garantire l'efficiente impiego delle risorse finanziarie destinate al perseguimento degli scopi statutari dell'Istituto medesimo;

VISTO il decreto del Ministro della Cultura 18 marzo 2022 n.110 con cui la Dottoressa Anna Maria Buzzi è stata nominata Commissario Straordinario dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano;

VISTO il D.Lgs.50/16, recante "Codice dei contratti pubblici", e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 36, comma 2 lett. a), disciplinante le procedure sotto soglia;

Protocollo Interno N. 2172/2022 del 25-08-2022
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

- VISTA la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 4 intitolate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- VISTO l'art. 1, comma 1, della D.L. 95/12 convertito, con modifiche, nella legge 135/12 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO l'art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/06 e ss.ii.mm.;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- VISTO l'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e l'articolo 1, co. 32, della legge 190/2012 e loro successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di "Amministrazione trasparente" e "Norme di contrasto alla corruzione";
- PRESO ATTO che occorre attivare apposita convenzione per il servizio di radio taxi, al fine di garantire, per gli Organi Statutari, i dipendenti ed i collaboratori della sede, gli spostamenti nel comune di Roma e su tutto il territorio italiano con gli esercenti convenzionati;
- RITENUTO di stimare, come importo massimo del servizio, la somma di € 1.000,00 oltre IVA di legge;
- VISTO che la Cooperativa Radio Taxi 3570 offre il servizio richiesto e dispone di un parco vetture idoneo;
- TENUTO CONTO che la spesa per il servizio richiesto ammonta ad € 1000,00 oltre IVA spendibile fino ad esaurimento del valore, effettuando con bonifici anticipati del valore minimo di € 250,00;
- RITENUTO congruo l'importo e le modalità di svolgimento del servizio richiesto;
- VISTO il CIG Z063785B62 ;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e in particolare l'art.36, comma 2, lett. a), il quale stabilisce che per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, fatta salva la possibilità di procedere alle altre forme di affidamento previste dalle normative;

VISTE le linee Guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l'art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 196 innalzando l'obbligo di ricorrere al MePA per contratti aventi importo superiore a 5.000,00 euro;

VISTO l'art. 32, comma 2, del codice dei contratti di cui al D.Lgs 50/2016 che stabilisce che nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2 lett.a) è possibile procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente, in modo semplificato;

VISTO l'art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, secondo cui la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici;

CONSIDERATO che la spesa rientra tra quelle relative al funzionamento dei servizi istituzionali dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano;

VERIFICATA la disponibilità in termini di competenza e cassa sul capitolo U.1.03.02.13.003 E.F. 2022 dello stato di previsione della spesa di questo Istituto;

Protocollo Interno N. 2172/2022 del 25-08-2022
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

- DATO ATTO** che si è proceduto nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs 50/2016 con particolare riguardo all'economicità, alla concorrenza, alla rotazione ed al divieto di frazionamento artificioso della spesa, come da linea guida Anac n. 4;
- VISTA** la regolarità contributiva mediante acquisizione del certificato DURC;
- EFFETTUATE** le verifiche semplificate previste dall'art. 80 d. lgs 50/2006 in relazione all'importo dell'affidamento come da Delibera Anac 206/2018;

CONSIDERATO che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano: www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente

DETERMINA

Art. 1

Di affidare, per le motivazioni e le finalità di cui in premessa, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) D.Lgs 163/2006, all'operatore Cooperativa RadioTaxi 3570 con sede in Roma, via del Casale Lumbroso 167, il servizio di Radio Taxi , per l'importo di € 1000,00 oltre Iva di legge, comprensivo di ogni e qualsiasi altro onere a carico dell'Istituto.

La stipula dell'apposita Convenzione con l'affidatario avverrà mediante lettera commerciale conseguentemente al presente provvedimento, non trovando applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9 del D.Lgs 50/2016,



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

Art. 2

La copertura finanziaria della spesa di cui all'art. 1, è assicurata nell'ambito del capitolo U.1.03.02.13.003 E.F. 2022 dello stato di previsione della spesa per l'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, capitolo sul quale si impegna la spesa.

Art. 3

Il responsabile del procedimento è individuato nella figura del Sig. Leonardo Lucidi.

Art. 4

Di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della P.A. ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Roma, 23 agosto 2022

Il Commissario Straordinario

Dott.ssa Anna Maria Buzzi

Firmato digitalmente da

Anna Maria Buzzi

CN = Buzzi Anna Maria
C = IT

Pubblicato sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano sotto la voce www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente in data 11/10/2022 SC



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO il Regio Decreto 20 luglio 1934, n. 1226, convertito con la legge 20 dicembre 1934, n. 2124, in particolare l'art. 4, ai sensi del quale *"le attribuzioni relative alla formazione e sorveglianza dei musei del Risorgimento, nonché alla illustrazione della storia del Risorgimento, sono deferite alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano (...)"*;
- VISTO il Regio Decreto 20 giugno 1935 n. 1068, recante l'"Attribuzione alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano del titolo di Istituto per la storia del Risorgimento italiano";
- VISTA la L. 419/99, recante "Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO il D.P.R. 11 novembre 2005, n. 255, recante *"Regolamento recante unificazione strutturale della Giunta centrale per gli studi storici e degli Istituti storici"* tra i cui istituti è compreso anche l'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano ed in particolare l'art. 8 (Vigilanza) ai sensi del quale la Giunta Storica nazionale e gli Istituti storici afferenti al sistema strutturato a rete sono posti sotto la vigilanza del Ministero della cultura;
- VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2021, n. 478, recante "Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero della cultura ed individuazione delle strutture del Ministero titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza", in particolare l'art. 2 (Attività di vigilanza), in cui è indicato, tra gli altri, quale ente sottoposto alla vigilanza del Ministero della cultura, l'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 16 dicembre 2020, n. 582, con cui è stato approvato il vigente Statuto dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

- VISTO in particolare l'art. 6 dello statuto dell'Istituto, il quale dispone che sono organi statutari dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano il Direttore e il Consiglio direttivo e di consulenza scientifica, nominati dal Ministero della cultura;
- VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 05.01.2021 n. 7, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio Direttivo e di consulenza scientifica dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 05.01.2021 n. 8, con cui il Prof. Carmine Pinto è stato nominato Direttore dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- VISTA la nota del 16 febbraio 2022, n. 353 con la quale il Direttore e i Consiglieri dell'Istituto in carica hanno comunicato al Ministero della Cultura e agli Organi Vigilanti le proprie dimissioni;
- VISTI i decreti del Ministro della Cultura 18 marzo 2022 n.110 e 13 settembre 2022 n. 342 con cui la Dottoressa Anna Maria Buzzi è stata nominata Commissario Straordinario dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano;
- VISTO il D.Lgs.50/16, recante "Codice dei contratti pubblici", e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 36, comma 2 lett. a), disciplinante le procedure sotto soglia;
- VISTA la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 4 intitolate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- VISTO l'art. 1, comma 1, della D.L. 95/12 convertito, con modifiche, nella legge 135/12 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO l'art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/06 e ss.ii.mm.;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

VISTO l'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e l'articolo 1, co. 32, della legge 190/2012 e loro successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di "Amministrazione trasparente" e "Norme di contrasto alla corruzione";

PRESO ATTO che occorre attivare apposita convenzione per il servizio di radio taxi, al fine di garantire, per gli Organi Statutari, i dipendenti ed i collaboratori della sede, gli spostamenti nel comune di Roma e su tutto il territorio italiano con gli esercenti convenzionati;

RITENUTO di stimare, come importo massimo del servizio, la somma di € 1.000,00 oltre IVA di legge;

VISTO che la Cooperativa Radio Taxi 3570 offre il servizio richiesto e dispone di un parco vetture idoneo;

TENUTO CONTO che la spesa per il servizio richiesto ammonta ad € 1000,00 oltre IVA spendibile fino ad esaurimento del valore, effettuando bonifici anticipati del valore minimo di € 250,00;

RITENUTO congruo l'importo e le modalità di svolgimento del servizio richiesto;

VISTO il CIG Z063785B62;

PRESO ATTO che per il servizio in parola non opera il principio della rotazione in relazione all'importo e non sono attive convenzioni Consip;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* e in particolare l'art.36, comma 2, lett. a), il quale stabilisce che per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, fatta salva la possibilità di procedere alle altre forme di affidamento previste dalle normative;

VISTE le linee Guida ANAC n. 4 recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l'art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 196 innalzando l'obbligo di ricorrere al MePA per contratti aventi importo superiore a 5.000,00 euro;



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

- VISTO** l'art. 32, comma 2, del codice dei contratti di cui al D.Lgs 50/2016 che stabilisce che nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2 lett.a) è possibile procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente, in modo semplificato;
- VISTO** l'art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, secondo cui la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici;
- CONSIDERATO** che la spesa rientra tra quelle relative al funzionamento dei servizi istituzionali dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano;
- VERIFICATA** la disponibilità in termini di competenza e cassa sul capitolo U1.03.0213.003 E.F. 2022 dello stato di previsione della spesa di questo Istituto;
- DATO ATTO** che si è proceduto nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs 50/2016 con particolare riguardo all'economicità, alla concorrenza, alla rotazione ed al divieto di frazionamento artificioso della spesa, come da linea guida Anac n. 4;
- ACQUISITE
ACCERTATA** le autocertificazioni sul possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016; la regolarità fiscale e contributiva dell'operatore economico, previa acquisizione del DURC ed espletate le verifiche semplificate previste dall'art. 80 d.Lgs 50/2016 in relazione all'importo dell'affidamento, come da delibera ANAC 206/2018;
- VISTA** la determina a contrarre semplificata e di aggiudicazione prot. 2172 del 25.08.2022 di affidamento del servizio di radiotaxi all'operatore economico Radiotaxi 3570 per l'importo di € 1.000,00 oltre IVA se dovuta;
- VISTO** il contratto di convenzione stipulato in data 25.08.2022 prot. 2184/2022;
- RILEVATA** l'esigenza di procedere all'approvazione a norma di legge del suddetto contratto;
- CONSIDERATO** che il presente decreto, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs 33/2013, è pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano: www.risorgimento.it-
Amministrazione Trasparente

Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

DECRETA

Quanto segue

ART. 1

È approvato il contratto assunto a prot. 2184/2022 stipulato in data 25.08.2022, tra l'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano e l'operatore economico Cooperativa RadioTaxi 3570 con sede in Roma, via del Casale Lumbroso 167, avente ad oggetto il servizio di radiotaxi in convenzione per l'importo di € 1.000,00, oltre IVA se dovuta, comprensivo di ogni e qualsiasi altro onere a carico dell'Istituto, a valere sul capitolo U.1.03.02.13.003 dello stato di previsione della spesa E.F.2022 di questo Istituto.

Roma, 5 ottobre 2022

Il Commissario Straordinario

Dott.ssa Anna Maria Buzzi

Pubblicato sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano sotto la voce

www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente in data 11/10/2022 SC

